

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00323318

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S119

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino tra San Martino e Sant'Antonio Abate

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia BL

PVCC - Comune Seren del Grappa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1674

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1674

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Volpato Giambattista

AUTA - Dati anagrafici 1633/ 1706

AUTH - Sigla per citazione 00000160

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	121
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna siede su un alto trono dallo schienale elaborato, sullo sfondo di una tenda verde. L'ambiente e' un interno. Con la destra la madonna regge il Bambino, con la sinistra un libro. In basso San Martino vescovo guarda verso l'osservatore, mentre Sant'Antonio, a braccia spalancate in gesto di supplica e' rivolto alla Madonna.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Opera dipinta dal Volpato attorno al 1674 quando trafugo' l'originale di Jacopo Bassano (ora a Monaco di Baviera) cosi' come fece nello stesso periodo con l'altra tela di Jacopo nella vicina chiesa di Tomo. Al furto segui' il processo nel 1686 e la condanna del Volpato; gli atti sono stati pubblicati dal Bordignon Favero (1979). Prescindendo dall'atto delittuoso, questa copia (e quella gemella di Tomo) e le altre legittime che il Volpato trasse da Jacopo testimoniano la piena adesione alla cultura bassanesca. la straordinaria abilita' tecnica e mimetica del Volpato che di Jacopo fu il primo, acuto e preciso, conoscitore critico come testimoniano anche le opere letterarie da lui composte. Proprio attorno al Volpato si sviluppo' un consistente "neobassanesimo" (Zampezzi, Apollonio) che e' tra i filoni caratteristici dell'arte veneta nel secolo XVII.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 0_0
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Claut S.
FUR - Funzionario responsabile	Magani F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)